

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

### Verbale della seduta del 16 luglio 2024

Il giorno 16 luglio 2024 alle ore 10:15, si riunisce, nei locali del GSSI, il Nucleo di Valutazione (NdV) del Gran Sasso Science Institute (GSSI), composto da:

- Prof. Ivan De Mitri (GSSI) – coordinatore del NdV
- Dott. Pietro Di Benedetto (Università degli Studi dell'Aquila)
- Prof.ssa Viviana Fafone (Università di Roma Tor Vergata)
- Prof. Marco Modica (GSSI)
- Prof. Guido Proietti (Università degli Studi dell'Aquila)

La riunione è stata convocata per discutere il seguente Ordine del Giorno (OdG):

- 1- Comunicazioni**
- 2- Audizioni**
- 3- Varie ed eventuali**

Risultano presenti tutti i componenti del NdV.

#### 1- Comunicazioni

Prossime scadenze:

- 15 ottobre. Compilazione delle sezioni rimanenti della Relazione annuale NdV 2024

#### 1- Audizioni

Si ricorda che nella seduta del 19 febbraio 2024, il Nucleo di Valutazione del GSSI ha deciso di procedere ad una serie di audizioni con le figure di riferimento dell'Istituto, delle Aree e dei Dottorati, finalizzate al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) riguardanti vari aspetti chiave del GSSI. Tale processo ha lo scopo di identificare, segnalare e monitorare nel tempo i punti di forza dell'Istituto nel suo complesso e nelle specifiche aree, ma anche le eventuali criticità verso cui indirizzare future azioni.

Il NdV ha calendarizzato, per la data odierna, le Audizioni delle seguenti figure relativamente ai rispettivi ambiti:

Ambito	Descrizione Ambito	Figure coinvolte
1	Strategia, pianificazione e organizzazione	Rettrice, Direttore Generale
2	Gestione delle Risorse	Rettrice, Direttore Generale
3	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	Coordinatori dei Corsi di Dottorato
4	Qualità della ricerca e della terza missione / impatto sociale	Direttori Scientifici Area

Si è deciso di adottare come parametri di riferimento quelli specificati nel nuovo modello AVA3 per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari di cui alle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" (documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n.211 del 12 ottobre 2022), di seguito denominato LG-AVA3.

Si procede quindi con le audizioni. Si ricorda che il NdV con email del 2 Aprile 2024 ha inviato, alle figure precedentemente menzionate, delle schede di autovalutazione, che debitamente compilate, sono state analizzate dal Nucleo. Gli elementi della discussione riportati sotto derivano quindi da una preventiva analisi di tali schede, che sono allegate al presente verbale.

10:30 *Rettrice, prof.ssa Paola Inverardi*  
*Direttore Generale, dott. Mario Picasso*

Relativamente al Punto A1 della scheda il Nucleo, rilevato che l'ultimo piano strategico risale al 2021-2023, ne sollecita l'aggiornamento.

Il Nucleo inoltre osserva che il piano esistente è carente di indicatori, e si raccomanda che il prossimo ne abbia di oggettivi e misurabili, in modo che se ne possa monitorare l'andamento anno per anno.

Infine il Nucleo rileva che all'esame della documentazione presente sul sito non appare con evidenza il coordinamento del Piano strategico rispetto al PIAO e al bilancio e pertanto raccomanda di lavorare perché questi documenti vengano elaborati in una prospettiva a cascata e anche nell'ottica del valutatore.

Sul punto A2 il Nucleo rileva che non si riscontrano riferimenti rispetto alla consultazione di stakeholder esterni, e raccomanda una riflessione in merito, anche attraverso la definizione di momenti di incontro formalizzati.

Al riguardo la Rettrice precisa che questo aspetto si sostanzia nell'attività del Comitato Scientifico, che ha elaborato le linee guida sui compiti del CdS da discutere nel Senato. Questo elemento è stato sottolineato dalle scuole all'ANVUR relativamente agli aspetti di ricerca.

Sul punto A.3 il Nucleo rileva che la compilazione della scheda di autovalutazione è stata centrata unicamente sul monitoraggio di valutazione degli uffici. Anche se questo è uno degli aspetti che va monitorato, il Nucleo fa notare che il punto si deve intendere maggiormente come un monitoraggio dell'istituzione nel suo complesso e rinnova la raccomandazione di dotare il piano strategico di opportuni indicatori, coinvolgendo eventualmente anche il Comitato Scientifico in relazione soprattutto alla multidisciplinarietà tra le aree anche adottando specifici indicatori per la sua valutazione (ad esempio il numero di corsi multidisciplinari).

Al riguardo la Rettrice ritiene debba essere fatta una attenta riflessione sui concetti di aree per multidisciplinarietà con maggiore predisposizione alla flessibilità. Per quanto riguarda il piano strategico ricorda che sono stati rielaborati gli accordi tra le scuole.

Sul Punto A.5 Il Nucleo rileva l'assenza degli studenti nella composizione istituzionale in alcuni organi e ne raccomanda il coinvolgimento formale.

La Rettrice ed il Direttore Generale fanno presente che in Senato e in CdI la rappresentanza studentesca è garantita. Negli altri organi la discussione è in atto. Al riguardo sottolineano altresì come il CdI, per venire incontro alle esigenze degli studenti stranieri, viene tenuto in lingua inglese anche se i documenti vengono poi prodotti in italiano. I documenti di interesse comunque vengono tradotti in lingua inglese.

Relativamente al Punto B1. Il Nucleo raccomanda di pubblicizzare il documento di programmazione di distribuzione delle risorse. Inoltre il Nucleo chiede di dare informazioni in merito al reindirizzamento delle risorse ed alla sua coerenza.

La Rettrice fa presente che si cerca di utilizzare per quanto possibile, la quota premiale dei PO, dal momento che l'età media dei dipendenti e ricercatori GSSI è tale da comportare un basso turnover nel breve e medio periodo.

Sul punto B1.2 Il Nucleo raccomanda di tenere sotto costante controllo il processo e di evidenziare i punti rilevanti del bilancio. In merito alle strutture, il Nucleo suggerisce la redazione di un formale Piano sull'Edilizia che dovrà derivare ovviamente dal Piano Strategico, con particolare riferimento alla programmazione dei futuri interventi in materia di aule e strutture. Il Piano dell'edilizia avrà quindi la possibilità di essere aggiornato e modificato con maggiore frequenza e facilità in relazione alle situazioni correnti.

La Rettrice ed il Direttore Generale concordano sul suggerimento e ritengono che il Piano potrebbe rappresentare un'appendice del Piano Strategico e/o del Bilancio.

Sul Punto B4 relativo ad attrezzare e tecnologie e per i servizi di supporto alla didattica a distanza il Nucleo raccomanda di redigere anche in questo caso un documento programmatico degli interventi, analizzando i bisogni attuali e di prospettiva, e poi di monitorarne costantemente l'evoluzione.

La Rettrice concorda.

11:30 *Direttore dell'Area di Astroparticle Physics, prof. Roberto Aloisio*  
*Coordinatore del Dottorato in Astroparticle Physics, prof.ssa Elisabetta Baracchini*  
*Coordinatore del Dottorato in Innovative Techniques for Space Missions and Radiation*  
*Detection, prof. Jan Harms (connesso da remoto)*

Durante l'audizione, vengono formulate al prof. Aloisio le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata.

Relativamente al punto E.1 delle linee Guida AVA3, il Nucleo ravvisa che dalla scheda non emergono in modo chiaro i processi messi in atto per la definizione delle linee strategiche, con particolare riferimento alla coerenza della pianificazione e degli obiettivi dell'Area con la visione centrale dell'Ateneo. Laddove già esistano documenti in cui tali processi siano esplicitati, il Nucleo raccomanda di fare riferimento ad essi.

Al riguardo il prof. Aloisio sottolinea come gli obiettivi strategici vengano definiti in alcuni documenti che non sono citati nella scheda, come ad esempio il documento della Visione Strategica del GSSI al 2030.

Per quanto riguarda il punto E.2.2 relativo al monitoraggio dei risultati del dottorato il Nucleo esprime apprezzamento per i risultati conseguiti dall'Area e sottolinea l'importanza di esplicitare le azioni messe in essere per garantire un efficace processo di monitoraggio.

In relazione al punto di attenzione E.3, e in particolare alla pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse, il Nucleo invita l'area a riflettere su possibili modalità che rendano tali criteri trasparenti anche verso l'esterno.

Successivamente, vengono formulate alla prof.ssa Baracchini le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata. Il Nucleo discute i seguenti punti da approfondire.

Sul punto D.1.3 relativo alla promozione di iniziative volte all'internazionalizzazione tramite collaborazioni istituzionalizzate con Università estere o partecipazione a reti/consorzi di Università, laddove esistano anche accordi relativi a singoli studenti per dottorati in cotutela, il Nucleo raccomanda di valorizzare questi rapporti nella relativa scheda.

Sul punto D.2.1 si sottolinea l'importanza di creare dei momenti di consultazione specifici con gli stakeholder al fine di aggiornare/ottimizzare l'offerta formativa. A tal proposito il Prof. Aloisio riporta come il dottorato in *Innovative Techniques for Space Missions and Radiation Detection* le e la Fondazione Gran Sasso Tech abbiano tra i loro obiettivi proprio quello di fare da ponte tra industria e ricerca.

Sul punto D.3.4 si fa riferimento all'attenzione alle categorie specifiche di studenti (DSA, BES, ecc.). Poiché azioni specifiche sono già in corso (CUG, counseling psicologico), il Nucleo raccomanda di valorizzarle, esplicitandole nelle schede di valutazione.

Il Nucleo ricorda inoltre l'importanza di adottare opportune linee guida per la valutazione dei corsi (seguendo anche i suggerimenti del Presidio della Qualità) e per il monitoraggio del percorso degli studenti in uscita e apprezza la presenza di un'associazione di Alumni che monitora tale percorso.

Il Nucleo riscontra la mancanza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi a un anno dal conseguimento del titolo. Inoltre, la scheda non contiene evidenza dell'esistenza di un'anagrafe delle pubblicazioni dottorandi entro un anno dal conseguimento del titolo, ovvero uno degli indicatori rilevanti per i dottorati del sistema AVA3.

Infine, vengono formulate al prof. Harms le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata, tenendo conto che il corso di dottorato da lui coordinato è di nuova istituzione e sarà quindi possibile effettuare un'analisi più approfondita in una fase successiva.

Il Nucleo osserva che la scheda non contiene evidenza di un sistema maturo di monitoraggio e assicurazione della qualità. In particolare, il Nucleo sottolinea anche in questo caso il Punto di Attenzione D.PHD.3 "Monitoraggio e miglioramento delle attività" prevede al sottopunto D.PHD.3.1 di analizzare sistematicamente gli esiti delle opinioni degli studenti come al punto precedente. Il Nucleo osserva inoltre la mancanza di evidenza di: canali di accesso pubblico ai regolamenti del corso di dottorato (D.1.2); delle metodologie didattiche poste in essere per tenere conto delle esigenze di specifiche categorie di studenti (D.2.4).

Alle ore 12:45 la seduta viene sospesa e riprende alle ore 14:45.

**14:45** *Direttore dell'Area di Social Sciences, prof. Paolo Veneri (connesso da remoto)*  
*Coordinatore Dottorato in Regional Science and Economic Geography, prof. Paolo Veneri*  
*(in vece del prof. Ilan Noy impossibilitato a partecipare alla riunione)*

Durante l'audizione, il Nucleo formula al prof. Veneri le seguenti osservazioni in relazione alle schede di autovalutazione compilate.

Il Nucleo constata che in merito alla scheda relativa all'ambito di valutazione E (Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale) al punto E.1 non contiene evidenza: dei processi messi in atto per la definizione delle linee strategiche, con particolare riferimento alla coerenza della pianificazione e degli obiettivi del Dipartimento con la visione centrale dell'Ateneo e delle modalità per pubblicizzare i criteri di distribuzione delle risorse (punto E.3).

Il prof. Veneri sottolinea come si stia attualmente lavorando sul processo e sulle linee guida di Area, e ritiene corretto il suggerimento di esplicitare comunque il collegamento con le linee strategiche di Ateneo.

Riguardo gli aspetti legati al Dottorato, il Nucleo osserva che la scheda non contiene evidenza di un sistema maturo di monitoraggio e assicurazione della qualità. In particolare, il Nucleo sottolinea anche in questo caso che il Punto di Attenzione D.PHD.3 "Monitoraggio e miglioramento delle attività" prevede al sottopunto D.PHD.3.1 di analizzare sistematicamente gli esiti delle opinioni degli studenti.

Il Nucleo osserva infine la mancanza di evidenza di riferimenti per reperire la documentazione da cui si possa evincere la coerenza delle azioni intraprese con la visione complessiva di Ateneo sulla programmazione e sull'articolazione dell'offerta formativa. Stessa mancanza viene rilevata sulle informazioni riguardanti le metodologie didattiche poste in essere per tenere conto delle esigenze di specifiche categorie di studenti (D.2.4).

**15:30** *Direttore dell'Area di Mathematics, prof. Nicola Guglielmi (connesso da remoto)*  
*Coordinatore del Dottorato in Mathematics, prof. Paolo Antonelli*

Durante l'audizione, vengono formulate al prof. Guglielmi le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata.

Alcune criticità vengono riscontrate al quadro E.3 "Definizione e pubblicazione dei criteri di distribuzione delle risorse", all'interno del quale vengono discusse le questioni inerenti la distribuzione delle risorse economiche, e non quelle relative alle facoltà assunzionali. Il Nucleo sottolinea che in sede di visita di accreditamento periodico, in tale quadro andrà data evidenza di quest'ultimo processo, che dovrà prevedere una corretta applicazione del modello PDCA su cui si basa tutto il sistema AVA3, poiché le risultanze di ogni monitoraggio eseguito costituiranno un input rilevante alla rimodulazione degli obiettivi e delle strategie corrispondenti.

Il Nucleo osserva altresì che dalla scheda non emerge un sistema maturo di monitoraggio e assicurazione della qualità. In particolare, il Nucleo sottolinea anche in questo caso maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata al Punto di Attenzione D.PHD.3 "Monitoraggio e miglioramento delle attività" che prevede, al sottopunto D.PHD.3.1, di analizzare sistematicamente gli esiti delle opinioni

degli studenti. Infine, il Nucleo raccomanda di enfatizzare nella scheda l'eventuale esistenza di accordi internazionali di co-tutela dei dottorandi.

I lavori vengono sospesi per una breve pausa dalle 16:10 alle 16:40.

**16:40** *Direttore dell'Area di Computer Science, prof. Patrizio Pelliccioni (connesso da remoto)*  
*Coordinatore del Dottorato in Computer Sciences, prof. Emilio Tuosto*  
*Coordinatore uscente, prof. Pierluigi Crescenzi (connesso da remoto)*

Durante l'audizione, vengono formulate al prof. Pelliccioni le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata: il quadro E.1 "Definizione delle linee strategiche dell'area" della scheda risulta essere compilato in modo parziale. Il Nucleo sottolinea che in sede di visita di accreditamento periodico, in tale quadro andrà data evidenza in particolare alle iniziative interdisciplinari tra i pillar dell'Area, e andranno inoltre delineate le linee strategiche di interazione con i portatori di interesse dell'Area.

Per quanto riguarda il quadro E.3 "Definizione e pubblicazione dei criteri di distribuzione delle risorse", all'interno del quale vengono discusse le questioni inerenti la distribuzione delle facoltà assunzionali, il Nucleo sottolinea che in sede di visita di accreditamento periodico, in tale quadro andrà data evidenza di quest'ultimo processo, che dovrà prevedere una corretta applicazione del modello PDCA su cui si basa tutto il sistema AVA3, poiché le risultanze di ogni monitoraggio eseguito costituiranno un input rilevante alla rimodulazione degli obiettivi e delle strategie corrispondenti. In particolare, dovrà essere esposta la modalità con cui vengono correlati i 3 pillar nella distribuzione delle risorse, stante il fatto che a livello bibliometrico essi sono difficilmente comparabili.

Il prof. Pelliccioni nota come questo aspetto sia in parte mediato dall'uso delle Call for Expression of Interest che vengono pubblicate per i vari settori, puntando all'eccellenza.

Successivamente, vengono formulate ai proff. Crescenzi e Tuosto le seguenti osservazioni in relazione alla scheda di autovalutazione compilata sul corso di dottorato.

Il Nucleo osserva che essa non contiene evidenza di un sistema maturo di monitoraggio e assicurazione della qualità. In particolare, il Nucleo sottolinea il già citato Punto di Attenzione D.PHD.3 "Monitoraggio e miglioramento delle attività". Rilievo dovrà inoltre essere dato alle interazioni con le realtà produttive e i portatori di interesse istituzionali, in ragione delle potenzialità di trasferimento tecnologico del dottorato.

Il Nucleo riscontra anche in questo caso la mancanza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi a un anno dal conseguimento del titolo. Infine, il Nucleo raccomanda di enfatizzare nella scheda l'eventuale esistenza di accordi internazionali di co-tutela dei dottorandi.

Alle ore 17:30, terminate le audizioni, i lavori proseguono in sessione ristretta ai soli componenti del Nucleo.

Dopo ampia discussione, vengono formulate le seguenti raccomandazioni, da trasmettersi ai rispettivi destinatari. Ulteriori discussioni saranno effettuate con il Presidio di Qualità in una delle prossime riunioni del NdV.

Per ciò che concerne le Aree di ricerca, il NdV raccomanda di tracciare in modo trasparente i meccanismi messi in atto per definire le linee strategiche e la ripartizione delle risorse di ciascuna in coerenza con quelle strategiche dell'Ateneo, anche facendo riferimento a documenti già esistenti in cui tali meccanismi sono definiti. Il NdV chiede altresì di esplicitare le azioni messe in essere per garantire un efficace processo di monitoraggio della qualità, ad esempio risultanti da verbali del Presidio di Qualità.

Per ciò che riguarda i Dottorati di ricerca, il NdV raccomanda di: promuovere iniziative di internazionalizzazione (D.1.3) tramite collaborazioni istituzionalizzate con Università estere, quali co-tutele, che consentano di consolidare i rapporti di scambio con istituzioni straniere; creare o esplicitare occasioni di consultazione con gli stakeholder e le parti sociali al fine di aggiornare ed ottimizzare l'offerta formativa (D.2.1); dare risalto alle iniziative già intraprese al fine di garantire una organizzazione del corso di dottorato centrata sui bisogni dello studente; dare evidenza dei canali di accessibilità ai regolamenti del corso di dottorato (D.1.2); porre attenzione all'adozione di metodologie didattiche che tengano conto delle esigenze di specifiche categorie di studenti (D.2.4).

Non essendoci altro da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 18:00 del 16 luglio 2024.

Il presente verbale viene successivamente redatto e definitivamente approvato nella seduta successiva del NdV.

Si allegano al presente verbale i questionari di autovalutazione ricevuti.

L'Aquila, 7 ottobre 2024

Prof. Ivan De Mitrì

---

Dott. Pietro Di Benedetto

---

Prof.ssa Viviana Fafone

---

Prof. Marco Modica

---

Prof. Guido Proietti

---